

# Architetti: "In Italia non c'è protezionismo professionale"

MARTEDÌ 07 FEBBRAIO 2012 11:33

La presidente del Cup replica alle dichiarazioni di Gurria (Ocse): le professioni ordinistiche non sono un sistema chiuso



Non si è fatta attendere la replica del mondo delle professioni alle dichiarazioni rese ieri dal segretario generale dell'Ocse, Angel Gurria, nel corso della conferenza stampa a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio Mario Monti.

"Un pacchetto di misure per accrescere la concorrenza e liberalizzare i mercati potrebbe aumentare la produttività

dell'economia italiana di circa l'8% nei dieci anni successivi all'introduzione delle misure. **Quasi metà di questo guadagno di produttività potrebbe derivare dalla sola liberalizzazione dei servizi professionali**", ha dichiarato Gurria. Lodando le misure di liberalizzazione introdotte dal Governo Monti, in quanto rappresentano "uno sviluppo enormemente importante per l'Italia", il segretario generale dell'Ocse ha evidenziato come "la chiusura delle professioni in Italia era quasi un classico, preso come esempio di rigidità e protezionismo professionale".

## Architetti: pregiudizio ideologico

Pronta la replica degli organismi di rappresentanza dei professionisti. Per il Consiglio nazionale degli architetti (Cnappc), le parole di Gurria sono la "dimostrazione di come i pregiudizi possano offuscare la realtà e con essa una analisi razionale alla quale ispirare le politiche del Paese e dell'Europa".

Il Cnappc nega che in Italia ci sia mai stata alcuna forma di protezionismo professionale. "Il numero dei professionisti nel nostro Paese - ricorda - è enormemente superiore a quello di ogni altro Paese europeo; gli iscritti under 40 agli Ordini professionali sono circa la metà del totale; val la pena, inoltre, ricordare che i minimi tariffari sono stati, di fatto, aboliti da anni".

Poiché "i dati che le professioni forniscono vengono regolarmente ignorati", il Consiglio nazionale degli architetti chiede "al Governo - pur proseguendo l'iter di una riforma a cui stiamo lealmente collaborando - di incaricare l'ISTAT di realizzare un serio rapporto sulle professioni ordinistiche parametrato in ogni aspetto che lo riguarda: numero di iscritti, fatturati, accesso ai mercati, fiscalità, etc..".

## Calderone (Cup): dall'Ocse valutazioni poco comprensibili

Anche la presidente del Cup (Comitato unitario delle professioni), Marina Calderone, (nella foto) ha voluto dire la sua. "Sarebbe interessante comprendere come viene calcolato l'aumento della produttività proveniente dalla riforma delle professioni", ha detto in riferimento alle affermazioni del segretario generale dell'Ocse, che ha quantificato nel 4% l'incremento che dovrebbe arrivare dalle liberalizzazioni del Governo Monti in materia di professioni ordinistiche.



"E' errato individuare il comparto dei professionisti come un sistema chiuso - afferma Calderone - considerato che negli ultimi dieci anni vi hanno avuto accesso oltre un milione di under 45enni. Negli Ordini c'è un problema di accesso e non di eccesso. Ed è realmente difficile immaginare come si possa pensare di aumentare la produttività con la mera redistribuzione dei redditi. Credo che la riforma delle professioni sia una cosa seria che vada affrontata in modo organico, non con spot o slogan".

La presidente del Cup si sofferma anche sul metodo scelto per intervenire. "Siamo disponibili al dialogo e al confronto, ma non possiamo non sottolineare la differenza di trattamento tra lavoratori aventi la medesima rilevanza costituzionale. L'Italia è, infatti, una Repubblica fondata sul lavoro, autonomo e subordinato. Questo è un principio cardine del nostro sistema giuridico, che però viene quasi sempre calpestato. Non comprendo infatti - conclude Calderone - la differenza di trattamento riservata alle riforme relative al lavoro autonomo e a quello dipendente. Con i professionisti si è scelta la decretazione d'urgenza, mentre per le riforme del lavoro quella del percorso parlamentare ordinario. Perché?"

Search...



### Brevi

**TRIENNALE MILANO, DE ALBERTIS È IL NUOVO PRESIDENTE**

**IL BIOMETANO POTREBBE COPRIRE IL 10-20% DEL FABBISOGNO DI GAS**

**SICILIA, INTESA CON SVILUPPO ITALIA PER SFRUTTARE I FONDI UE**

**TRENTINO: 45 MLN PER EFFICIENZA E RISTRUTTURAZIONI PRIMA CASA**

**ROMA, SÌ AL PIANO CASA PROFESSIONALE. ONERI SCONTATI PER LA PRIMA CASA**

**VENEZIA, APPROVATO IL PIANO D'ASSETTO TERRITORIALE**



### Dalle Aziende

**ACCORDO DOMOTECNICA BNL PER CREDITO AI PARTNER DEL NETWORK**

**BRIANZA PLASTICA INCONTRA L'UNIVERSITÀ**

**VISSMANN, NUOVA FILIALE A BRESSANONE**

**RIVOIRA INVESTE SUL POLO DI ANAGNI (FR)**

### DA NON PERDERE



**Il punto di Ance sul Decreto Salva Italia**  
Tutte le modifiche e le norme confermate dall'introduzione del DL 201/2011

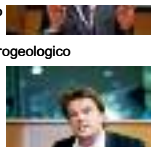


### Il parere di...

Il settore può risollevarsi partendo da tre priorità: scuole, infrastrutture e lotta al dissesto idrogeologico

**L'edonismo sostenibile secondo Bjarke Ingels**

Perché l'architettura può aiutare a vivere meglio e in maniera più



### Progetti

**Foster+Partner multipiano fusion a Vancouver**



3774 visitatori e 2

utenti online

